

# IVG

## Albenga, via i sigilli: disposto il dissequestro dei “Centri Revisione Arnaldi”

di **Redazione**

14 Agosto 2018 - 18:21



**Albenga.** “Il dottor Pelosi ha disposto il dissequestro e la restituzione anche delle officine di revisione di Finale Ligure e di Albenga, in viale dell’Agricoltura”.

Parola di Franco Vazio, legale di Roberto Arnaldi, titolare del “Centro Provinciale Revisioni Arnaldi” di cui quattro sedi, quelle di Albenga (2), Finale Ligure e Loano, erano state sequestrate in seguito ad alcune revisioni etichettate dagli inquirenti come “irregolari”.

“La polizia, - ha spiegato Arnaldi, - ci ha consegnato oggi il provvedimento e già da ora, con le linee attive, siamo operativi su tutti e quattro i Centri di Revisione. Quando l’avvocato Vazio ci ha dato la notizia non nascondo che a stento ho trattenuto le lacrime”.

“C’erano di mezzo il lavoro e gli investimenti della mia famiglia, il lavoro dei miei collaboratori e tanto sudore: cose a cui tengo moltissimo. Se ci sono state contestazioni e qualche irregolarità sono pronto ad assumermene la responsabilità, ma questo non fa venire meno la serietà e la precisione con le quali abbiamo sempre operato e che

---

continueremo a tenere”.

“Un sentito ringraziamento voglio rivolgerlo all’avvocato Vazio, che ci ha seguito con una professionalità e una dedizione eccezionale. Se potremo riprendere a lavorare nelle prossime ore lo dobbiamo anche e soprattutto a lui che ha saputo spiegare al giudice il nostro lavoro e la serietà che noi usiamo nelle nostre attività”.

Ha proseguito poi il legale di Arnaldi, Vazio: “È stata una buona notizia. Al dottor Pelosi avevamo presentato una specifica istanza e speravamo in questo provvedimento. Il dissequestro non chiude un procedimento molto complicato e che si era aperto sotto pessimi auspici. Alla ripresa dell’attività giurisdizionale ci presenteremo innanzi al giudice assumendoci le responsabilità del caso per irregolarità e contestazioni che sebbene non numerose e non gravi, hanno comunque un significato. La cosa importante e a cui il mio assistito e la Mondo Sport tenevano è la ripresa del lavoro e di ciò oggi dobbiamo essere contenti”.